



Città di Fabriano

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
14/02/2017

Delibera n.
26

L'anno **duemiladiciassette** addì **quattordici** del mese di **febbraio** alle ore **15:30** in Fabriano si è riunita la Giunta Comunale nel prescritto numero legale con l'intervento dei Signori:

Partecipano:

Nominativo	Presente
SAGRAMOLA GIANCARLO	SI
TINI ANGELO	SI
ALIANELLO CLAUDIO	SI
PALLUCCA BARBARA	SI
MELONI LEONANDO	NO
PAGLIALUNGA MARIO	SI
SAITTA GIORGIO	SI
BALDUCCI GIOVANNI	SI

assistita dal Segretario Generale GIAMPAOLO GIUNTA

ha deliberato sul seguente

N. 26

OGGETTO:

Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT 2017/2019 - Aggiornamento



Città di Fabriano

Seduta del 14/02/2017	Delibera n. 26
---------------------------------	--------------------------

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza- (RPCT)

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, che ha introdotto nell’ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con la L. 03.08.2009 n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con la L. 28.06.2012 n. 110.

Considerato che, in attuazione delle disposizioni contenute nella suddetta L. 190/2012, sono stati approvati i seguenti atti e provvedimenti normativi:

- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n.190 del 2012*”, successivamente modificato ed integrato dal D.Lgs.97/2016;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190*”;
- decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”; 3
- il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi della Legge n. 190/2012 ed approvato con deliberazione della Commissione



Città di Fabriano

Seduta del 14/02/2017	Delibera n. 26
---------------------------------	--------------------------

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche - C.I.V.I.T. (oggi Autorità Nazionale Anticorruzione - A.N.A.C.) 11.09.2013 n. 72;

- la determinazione n.12 del 28.10.2015 con la quale l'A.N.A.C. ha approvato l'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, preceduto da un attento monitoraggio sulle criticità dei PTPC con conseguente indicazione di azioni correttive, assumendo a presupposto la necessaria consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie da parte dei vertici politici delle amministrazioni;
- la determinazione n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute recentemente, segnatamente il già citato decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*, che persegue, fra gli altri, l’obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, ad esempio unificando in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell’integrità (PTTI), nonché il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici;

Preso atto che l’art. 1, comma 7 della Legge n. 190/2012 stabilisce che l’organo di indirizzo politico nomina il responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) , che di norma negli enti locali è individuato nel segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione;

che la figura del RPC è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal D.Lgs.97/2016 che ha unificato in capo ad un unico soggetto l’incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), rafforzandone il ruolo;

Richiamato il decreto sindacale n. 21 del 12.02.2015 con il quale il segretario generale del Comune di Fabriano, dott. Giampaolo Giunta, è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione;



Città di Fabriano

Seduta del 14/02/2017	Delibera n. 26
---------------------------------	--------------------------

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Preso atto che l'art. 1, comma 8 della Legge n. 190/2012 stabilisce che *“L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica”*;

Considerato che la Giunta comunale con deliberazione n. 15 dell'11.02.2014, ha approvato il piano triennale della prevenzione e della corruzione – PTPC 2014/2016 nel quale erano state inizialmente individuate le 4 aree di rischio cosiddette “obbligatorie” identificate dalla L.190/2012 e dal PNA del 2013 (acquisizione e progressione del personale; affidamento di lavori, servizi e forniture; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto) e che erano state oggetto di accurata ed attenta analisi e ponderazione dei rischi ;

che il Piano suddetto è stato, dapprima, aggiornato per il triennio 2015/2017 con DGC n. 2 del 23.01.2015 e, successivamente, per il triennio 2016-2018 con DGC n.22 del 09.02.2016 con l'individuazione di aree di rischio ulteriori rispetto a quelle obbligatorie, come da P.N.A. 2015 che le ha ridenominate “generali” (gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; incarichi e nomina; affari legali e contenzioso);

che, da ultimo, il RPC nella relazione annuale relativa alla attuazione del PTPC 2016, nel dar conto dello stato di attuazione di detto piano, ha evidenziato che negli ultimi mesi del 2016 si è verificato un parziale rallentamento e/o ritardo nel compimento di talune azioni e misure attuative previste nel PTPCP principalmente a causa degli eventi sismici che hanno colpito ripetutamente dal 24 agosto in poi anche il territorio del Comune di Fabriano e che hanno condizionato in modo significativo l'azione amministrativa attiva dell'Ente in tutti i settori e servizi, essendo stata spostata l'attenzione verso la gestione dell'emergenza;

Evidenziato, tuttavia che, pur considerando le particolari condizioni di prolungato e gravoso impegno di tutte strutture comunali (in particolari gli uffici e i servizi del Settore Assetto del territorio) per fronteggiare, sia dopo sia durante la crisi sismica, tutt'ora in atto, l'attenzione degli uffici e dei servizi sui temi oggetto del PTPC non è mai scemata;

Atteso che per la formazione del PTPCT 2017-2019 si è proceduto secondo il seguente iter :



Città di Fabriano

Seduta del
14/02/2017

Delibera n.
26

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

- nell'ottica del necessario coinvolgimento dei dipendenti al processo di gestione del rischio, si è assicurata la partecipazione attiva al processo di analisi organizzativa e di mappatura dei processi nonché di definizione delle misure di prevenzione attraverso una serie di incontri con la presenza dei Dirigenti e dei dipendenti interessati per una condivisione delle problematiche e l'acquisizione di spunti di riflessione,
- il RPC, agendo in tale direzione, ha avviato, con propria nota prot. n. 51425 del 07.12.2016, una consultazione all'interno dell'Ente coinvolgendo i Dirigenti al fine di acquisire proposte, contributi propositivi, osservazioni in ordine al redigendo piano;
- il RPC, con nota dell' 11.11.2016 – prot. 47741– trasmessa a mezzo Pec, ai sensi dell'art. 1 co. 6 della L.190/2012, ha richiesto al Prefetto di Ancona un supporto informativo sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, come peraltro previsto dalla determinazione ANAC 12/2015, da utilizzare quale strumento conoscitivo al fine di pervenire ad una attenta analisi del contesto;
- in data 22.11.2016 la Prefettura di Ancona, rispondendo alla predetta richiesta, ha fornito i dati relativi alla delittuosità anno 2015 nel comune di Fabriano;
- da una consultazione del sito istituzionale della Camera dei Deputati si è presa conoscenza delle informazioni contenute nella relazione sull'attività delle Forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata per l'anno 2014, presentata al Parlamento dal Ministro dell'Interno, nella parte relativa alla Regione Marche e nello specifico al territorio provinciale di riferimento, relazione acquisita agli atti propedeutici alla formazione del presente piano, da ritenersi utile quale strumento per un'analisi del contesto esterno;
- sempre nell'ottica di ricercare ulteriori elementi utili per effettuare un'analisi del contesto esterno è stata consultata, ed acquisita agli atti, la relazione resa in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2016 dal Procuratore regionale della Sezione giurisdizionale per la Regione Marche della Corte dei Conti e dal Presidente della medesima Sezione giurisdizionale della Corte;
- è stata garantita la necessaria partecipazione e consultazione dei cittadini e dei portatori d'interesse (interni ed esterni), attraverso la pubblicazione in data 19.12.2016, di apposito avviso-invito ad apportare contributi propositivi sul sito web istituzionale, non pervenuti alla scadenza stabilita del 09.01.2017;
- analogo invito è stato, al contempo, rivolto anche ai componenti della giunta comunale e a consiglieri comunali, dai quali entro il termine assegnato non sono pervenute osservazioni e/o contributi ;



Città di Fabriano

Seduta del 14/02/2017	Delibera n. 26
---------------------------------	--------------------------

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Vista la proposta del PTPCT 2017-2019 – aggiornamento - redatta dal Segretario generale, in qualità di responsabile per la prevenzione della corruzione, allegata alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, composta da una parte descrittiva e dai seguenti allegati:

Allegato 1: Contesto interno :organizzazione – funzionigramma ed articolazione in servizi

Allegato 1.1: Analisi del contesto esterno

Allegato 2: Catalogo dei processi

Allegato 3: Ponderazione dei processi

Allegato 3.1: Matrice “*impatto probabilità*” dei processi

Allegato 4: Registro dei rischi

Allegato 5: Ponderazione dei rischi

Allegato 5.1: Matrice “*impatto probabilità*” dei rischi

Allegato 6: Misure di prevenzione

Allegato 6.1: Aggiornamento al Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità

Allegato 6.2: Aree generali

Allegato 7: Piano della formazione

Allegato 8: Modello per la segnalazione di illeciti

Dato atto che il PTPCT, in quanto documento di natura programmatica, deve coordinarsi con il codice di comportamento, aggiornato con Deliberazione della Giunta Municipale n.66 del 03.05.2016, nonché con altri strumenti di programmazione in particolare, con quelli riguardanti il ciclo della *performance* e il piano delle formazione;

Dato atto che le misure indicate nel PTPCT e nei suoi allegati ed in particolare quelle riportate nell'allegato 6.2 “Aree generali“ (riferimento a Determinazione ANAC 12/2015) rappresentano, oltre che strumenti di prevenzione e di contrasto a fenomeni corruttivi e più in generale di cattivo esercizio del potere amministrativo (“maladministration“), anche obiettivi gestionali assegnati ai Dirigenti di Settore da realizzarsi secondo criteri di una corretta programmazione e che troveranno corrispondenza nel PEG 2017 non appena sarà approvato il bilancio di previsione e gli altri documenti economico-finanziari per il triennio 2017-2019 ;



Città di Fabriano

Seduta del	Delibera n.
14/02/2017	26

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Dato atto che una più compiuta analisi del contesto, anche sotto il profilo socio economico, è contenuta nel redigendo Documento Unico di Programmazione dell'Ente, al quale si fa espresso rinvio e riferimento;

Considerato, infine, che, per tutte le considerazioni e le ragioni sopraesposte, l'integrale adeguamento della mappatura delle aree e l'attuazione delle misure di prevenzione saranno realizzate secondo il principio della gradualità e di quello della sostenibilità economica ed organizzativa;

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, così come stabilito dall'art. 41, co. 1, lett. g, del d.lgs. 97/2016 e successivamente evidenziato dall'A.N.A.C. con la citata determinazione n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 ;

Dato atto che ai sensi dell'art.147-bis c. 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, sulla presente proposta deliberativa è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile con riferimento al rispetto delle vigenti normative;

Visto il parere favorevole di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato come inserito nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il presente provvedimento, stante la sua esclusiva natura di atto di pianificazione e programmazione, non comporta oneri a carico del bilancio dell'ente, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, eventualmente demandati ai successivi atti di attuazione, non richiede il parere in merito alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

tutto ciò premesso



Città di Fabriano

Seduta del 14/02/2017	Delibera n. 26
---------------------------------	--------------------------

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

PROPONE

1. di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. di adottare, per le ragioni meglio indicate in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione – PTPCT 2017/2019 del Comune di Fabriano, predisposto dal Segretario generale nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190, giusto decreto sindacale n. 21 del 12.02.2015;
3. di dare atto che il PTPCT 2017/2019 del Comune di Fabriano, allegato alla presente proposta e a cui si fa espresso rinvio, si compone di una parte descrittiva e dei seguenti allegati:

Allegato 1: Contesto interno :organizzazione – funzionigramma ed articolazione in servizi

Allegato 1.1: Analisi del contesto esterno

Allegato 2: Catalogo dei processi

Allegato 3: Ponderazione dei processi

Allegato 3.1: Matrice “*impatto probabilità*” dei processi

Allegato 4: Registro dei rischi

Allegato 5: Ponderazione dei rischi

Allegato 5.1: Matrice “*impatto probabilità*” dei rischi

Allegato 6: Misure di prevenzione

Allegato 6.1: Aggiornamento al Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità

Allegato 6.2: Aree generali

Allegato 7: Piano della formazione

Allegato 8: Modello per la segnalazione di illeciti



Città di Fabriano

Seduta del 14/02/2017	Delibera n. 26
---------------------------------	--------------------------

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

4. di dare atto che l'adozione del PTPCT verrà adeguatamente pubblicizzata sul sito web nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" e sulla rete intranet, nonché mediante segnalazione via mail a ciascun dipendente;

5. di dare atto che il presente provvedimento, stante la sua esclusiva natura di atto di pianificazione e programmazione, non comporta oneri a carico del bilancio dell'ente, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, eventualmente demandati ai successivi atti di attuazione, pertanto non richiede il parere in merito alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex art.134 c.4 D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE

Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT)

dr. Giampaolo Giunta



Città di Fabriano

Seduta del 14/02/2017	Delibera n. 26
---------------------------------	--------------------------

GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

(proposta n. 50 del 10/02/2017)

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal dirigente del settore

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012 che si allegano alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Con i voti favorevoli, legalmente espressi;

DELIBERA

di prendere atto della proposta di deliberazione, di cui all'oggetto in premessa richiamato, approvandola integralmente;

di dare atto che della presente deliberazione sarà data comunicazione ai Capigruppo, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

LA GIUNTA COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento, con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i

Il presente verbale letto e confermato viene sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giunta Giampaolo

IL SINDACO

Sagramola Giancarlo

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i